

piloti, esso non ha in sè una ragione meramente speculativa. Non è fra i suoi scopi il realizzo di un guadagno vistoso, ma quello di un guadagno certo. Le mercedi non sono, infatti, un fine, ma un mezzo di vita e, pertanto, sia con esse che con una speciale disciplina di ogni rapporto inerente al servizio, il monopolio assicura all'organizzazione del pilotaggio quella continuità, quella sicurezza e quella precisione, che la libera concorrenza sarebbe impotente a mantenere.

Il monopolio, di cui godono i piloti, può essere inteso in senso relativo ed in senso assoluto. Si ha monopolio *relativo*, quando il pilotaggio è esercitato esclusivamente dai piloti patentati. Si ha monopolio *assoluto*, quando il pilotaggio è, bensì nelle mani dei piloti patentati, ma esclusivamente di quelli appartenenti al corpo nella cui zona d'acqua si trova la nave. In altri termini, alla competenza professionale si aggiunge una competenza territoriale.

La distinzione ha importanza pratica nei casi di stazioni di pilotaggio confinanti, come, ad es., negli Stati Uniti d'America, ove la section 4236 delle leggi federali dispone espressamente che, nelle acque di confine fra due Stati, il capitano può usare qualunque pilota patentato da uno o l'altro dei due Stati confinanti (1159).

Si può, nondimeno, dire che il monopolio assoluto vige oggi ovunque; ed è logico che sia così, poichè la concorrenza fra gli stessi piloti non è, come già vedemmo (1160), meno pernicioso ai loro interessi di quel che non sia la concorrenza dei terzi. Nel fatto, il monopolio è rotto dalle numerose licenze di pilota concesse ai capitani di navi nazionali e, talvolta, dalle funzioni di pilotaggio esplicate dai comandanti dei rimorchiatori (1161).

(1159) Vedi retro sul pilotaggio negli Stati Uniti d'America.

(1160) Come sopra.

(1161) Corte del Distretto Est di Pennsylvania (S. U.), 26 agosto 1925: Se il capitano di un rimorchiatore, invece di rimorchiare una nave, la guida con i mezzi di questa salendovi sopra, ha diritto, a titolo di pilota, ad un compenso secondo gli usi del porto. *Amer. Marit. Cases*, 1407, anno 1925. È stato appunto lo scopo di proteggere i piloti contro la concorrenza sleale, effettuantesi a mezzo dei rimorchiatori, che in Danimarca ha imposto l'emanazione di speciali regole disciplinanti il pilotaggio obbligatorio durante il rimorchio. Non sono piloti pratici,